



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL COMUNE DI LANZO TORINESE

E I COMUNI DI BALANGERO, BALME, CAFASSE, COASSOLO TORINESE, CORIO, FIANO, GERMAGNANO, LEMIE, MONASTERO DI LANZO, ROBASSOMERO, USSEGGLIO, VALLO TORINESE, VARISELLA, VILLANOVA CANAVESE, VIÙ PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLE VALLI LANZO.

Premesso che:

- in data 11/04/1970, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 è stata istituita la biblioteca del Comune di Lanzo Torinese;
 - In data 30.11.1994, con Delibera di Giunta Regionale n. 470-41339 del 16 febbraio 2004 e con successiva modifica (D.G.R. n. 110-43623 del 6.3.1995) è stato istituito il Sistema bibliotecario delle Valli di Lanzo e ne è stata definita l'articolazione interna di cui è Centro Rete la Biblioteca Civica di Lanzo Torinese afferente al Comune di Lanzo Torinese;
 - In data 5 ottobre 2005 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo, stipulata tra la Regione Piemonte e il Comune di Lanzo Torinese (rep. n. 10562), titolare della funzione di Centro Rete dell'area di pertinenza, per l'avvio del Sistema bibliotecario in argomento;
 - In data 14.3.2007, con determinazione dirigenziale n. 117, l'anzidetta convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2008;
 - In data 6 agosto 2009 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo, stipulata tra la Regione Piemonte e il Comune di Lanzo Torinese (rep. n. 14730), di durata triennale;
 - In data 09/11/2015, con D.G.R. n. 31-2398, la Regione Piemonte ha approvato il documento recante ad oggetto "Legge regionale 78/78. Nuovi indirizzi e criteri per l'organizzazione, la gestione e il sostegno ai Sistemi Bibliotecari piemontesi" a partire dall'anno 2016;
- In data 01/08/2018 è stata promulgata la legge della Regione Piemonte n. 11/2018 recante disposizioni coordinate in materia di cultura, che stabilisce, all'art. 22, che "La Regione promuove, sostiene e coordina le reti e i sistemi bibliotecari, incentiva la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche";
- In data 11 del 05 ottobre 2021 la Regione Piemonte ha approvato il documento recante ad oggetto "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";

Ritenuto opportuno procedere alla stipula di un protocollo d'intesa per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo tra

- Il Comune di Lanzo Torinese
- Il Comune di Balangero
- Il Comune di Balme
- Il Comune di Cafasse
- Il Comune di Coassolo Torinese
- Il Comune di Corio
- Il Comune di Fiano
- Il Comune di Germagnano
- Il Comune di Lemie
- Il Comune di Monastero Di Lanzo
- Il Comune di Robassomero
- Il Comune di Usseglio
- Il Comune di Vallo Torinese
- Il Comune di Varisella
- Il Comune di Villanova Canavese
- Il Comune di Viù

Preso atto che, con propri seguenti provvedimenti, i summenzionati Comuni hanno approvato la bozza del presente Protocollo d'Intesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Organizzazione e finalità

Il Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo è coordinato dalla Biblioteca Civica di Lanzo Torinese, avente funzioni di “Centro Rete”.

Il Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo è strutturato secondo le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 470-41339 del 16 febbraio 2004 e successiva modifica (D.G.R. n. 110-43623 del 6.3.1995).

L'area territoriale di riferimento può articolarsi geograficamente in modo diverso, previo accordo con la Regione Piemonte.

I sottoscrittori del presente Protocollo si pongono l'obiettivo di consolidare il Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo, concettualmente inteso come “un'unica grande biblioteca”, che metta a disposizione degli utenti i propri servizi attraverso le singole biblioteche aderenti.

La collaborazione fra le biblioteche del Sistema si esplica attraverso:

- Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
- La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
- Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
- Il mantenimento del catalogo unico di sistema, che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche aderenti;
- L'adesione a un unico centro rete. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN di riferimento del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo, mediante il coordinamento del Comune di Lanzo Torinese;
- La tessera unica per tutte le biblioteche;
- L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;
- L'organizzazione dei servizi di *reference* al pubblico;
- L'adozione delle attività di catalogazione dei beni librari, secondo le vigenti norme catalografiche ed effettuate dal personale in possesso della qualifica di “bibliotecario”;
- La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori; le azioni di incremento, revisione e scarto del patrimonio delle singole biblioteche è in capo ai rispettivi comuni e hanno cadenza almeno annuale. La spesa per l'alimentazione del patrimonio librario si attiene a quanto stabilito dalla Regione Piemonte.
- L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- L'adeguamento e aggiornamento professionale dei bibliotecari e la formazione di base dei volontari;
- La partecipazione attiva a progetti e iniziative di promozione del Sistema, coordinate dalla biblioteca centro rete.

Il rispetto delle attività di collaborazione summenzionate è d'obbligo ai fini della partecipazione al Sistema.

Art. 2 - Compiti dell'Ente titolare della Biblioteca Centro Rete

Il Comune di Lanzo Torinese, in qualità di Ente titolare della Biblioteca Centro Rete:

- sottoscrive, con le biblioteche della propria Area che intendono aderire al Sistema, appositi accordi sulla base di modelli comuni, come riportato in allegato al presente protocollo;
- Garantisce il corretto funzionamento della propria biblioteca;
- S'impegna a garantire una spesa minima per acquisto di materiale documentale annuale (libri, periodici, audiolibri, etc.) pari ad almeno 0,60 Euro per abitante;
- Opera in modo tale da permettere alla propria biblioteca di perseguire il rispetto degli standard regionali di funzionamento;
- promuove l'adesione delle biblioteche alla propria area;
- coordina le attività di Sistema, in particolare per quanto riguarda: standard catalografici, partecipazione al catalogo e al circuito della tessera unica, definizione dei piani di svecchiamento e di incremento delle raccolte, servizi di *reference*, circolazione libraria e ogni altra azione di cui all'art. 1;

- definisce, sulla base degli accordi con le biblioteche collegate, un piano annuale di attività, da presentare alla Regione Piemonte per richiesta di contributi;
- gestisce, anche dal punto di vista amministrativo, la realizzazione di quanto previsto nel piano di attività provvedendosi direttamente o affidando l'attuazione di azioni specifiche ad altre biblioteche dell'area;
- coordina la rilevazione statistica dei servizi al fine di monitorare il funzionamento delle biblioteche dell'area.

Art. 3 – Compiti dell'Ente titolare della biblioteca/punto prestito collegato al Centro Rete

L'Ente aderente al Sistema Bibliotecario collabora attivamente con la biblioteca capofila del sistema nell'adempimento degli impegni necessari all'erogazione dei servizi. In particolare:

- a) garantisce il corretto funzionamento della biblioteca/punto prestito tramite l'uso di locali opportunamente arredati, idonei allo svolgimento del servizio;
- b) partecipa attivamente alla costituzione e all'implementazione del catalogo unico di sistema e aderisce alla rete informatica del sistema, nonché all'adozione dell'applicativo di sistema dando la propria disponibilità alla condivisione dei dati anagrafici nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) opera al fine di migliorare gli standard di qualità del servizio in riferimento ai requisiti minimi di cui al presente documento;
- d) assume a proprio carico gli oneri relativi al funzionamento del servizio (illuminazione, riscaldamento, pulizia, cancelleria) e le spese per il personale.
- e) stanZIA le somme necessarie all'acquisto dei libri e arredi e garantisce le funzionalità per l'utilizzo degli applicativi informatici dedicati. Per quanto attiene all'acquisto dei libri, l'ente titolare di biblioteca/punto prestito s'impegna a garantire una spesa minima per acquisto di materiale documentale annuale (libri, periodici, audiolibri, etc.) pari a 0,60 Euro per abitante, come previsto dalle vigenti disposizioni regionali;
- f) segnala alla biblioteca centro rete la presenza di fondi librari o documentari esistenti nel Comune per la realizzazione di progetti di catalogazione e l'implementazione del catalogo di sistema;
- g) collabora a progetti comuni in particolare di promozione della lettura, di valorizzazione della cultura locale e, qualora possieda i requisiti adatti, partecipa alla circolazione libraria.

L'ente titolare di biblioteca collegata richiede il parere della biblioteca capofila del sistema cui aderisce qualora abbia in programma modifiche nei seguenti ambiti:

- a) personale;
- b) orario di apertura;
- c) gestione del patrimonio documentario;
- d) spostamento della sede.

Art. 4 – Rapporti con la Regione Piemonte

La biblioteca centro rete attua le disposizioni previste dai vigenti regolamenti della Regione Piemonte, in collaborazione con gli uffici regionali competenti.

Il Comune di Lanzo Torinese sottopone annualmente i propri piani di attività alla valutazione della Regione, al fine dell'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 11/2018.

Il Comune di Lanzo Torinese sottopone, inoltre, all'approvazione della Regione ogni eventuale modifica nell'organizzazione o composizione della propria area territoriale.

Art. 5 – Consiglio di Sistema

Il Consiglio di sistema è composto dal responsabile della biblioteca capofila e da un rappresentante per ciascuna biblioteca collegata, individuato da ogni singola amministrazione comunale.

Il Consiglio di sistema, in relazione alle esigenze del territorio e della comunità di riferimento, stabilisce le strategie generali e le priorità di sviluppo per la definizione annuale del piano delle attività e dei servizi del sistema secondo le disposizioni regionali.

Il Consiglio di sistema può proporre l'elaborazione di progetti di servizi aggiuntivi subordinati all'approvazione di quote di partecipazione a tali servizi erogati dalla biblioteca capofila.

Art. 6 – Funzionamento

Al funzionamento del Sistema concorrono:

1. Risorse strumentali:

- risorse comunali di ciascuna biblioteca aderente al sistema per l'erogazione dei servizi sul proprio territorio;
- risorse comunali della biblioteca centro rete o delle biblioteche aderenti per la realizzazione di servizi su tutta l'area o per tutto il sistema;

2. Risorse finanziarie, distinte in:

2.1 Contributi fissi:

- Quota di adesione degli Enti aderenti, versate al centro rete;
- Contributi regionali erogati al Comune titolare della biblioteca centro rete, in base alla Legge Regionale 11/2018.

2.2 Eventuali contributi aggiuntivi

- Contributi erogati dai comuni per garantire il miglioramento dei servizi del Sistema;
- Contributi erogati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di progetti speciali;

2.3 Eventuali altre entrate

- Progetti e bandi regionali, nazionali, europei o di enti privati;
- Contributi vari.

Le quote di adesione degli Enti aderenti al Sistema e versate al Comune di Lanzo Torinese sono utilizzate prevalentemente per le attività di rilevanza comune nell'ambito del funzionamento del Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo.

L'ammontare delle quote è stabilito periodicamente dalla Giunta comunale di Lanzo Torinese tenendo conto delle tariffe base regionali e dei costi fissi che il Comune di Lanzo Torinese è tenuto a supportare per garantire il funzionamento del Sistema.

Nel caso in cui i contributi non fossero sufficienti a garantire il mantenimento dei servizi sopra descritti, il Comune titolare della biblioteca centro rete si riserva la facoltà di richiedere ai singoli comuni quote integrative per l'attivazione e il funzionamento dei servizi almeno di base.

Eventuali quote aggiuntive per il miglioramento dei servizi base dovranno essere preventivamente decise nell'ambito del Consiglio di Sistema di cui all'art. 5 del presente Protocollo, come disposto dall'art. 27 del Regolamento regionale n. 11 del 05 ottobre 2021;

Art. 7 – Formazione degli addetti alle biblioteche collegate

La formazione di base erogata agli addetti delle biblioteche collegate da parte del personale in servizio presso la biblioteca Centro Rete è fornita gratuitamente in un'unica sessione organizzata al momento dell'avvio di ogni specifica attività.

Per ulteriori sessioni di formazione richieste in caso di cambi di personale addetto/volontari, il costo per la formazione straordinaria spettante all'Ente titolare della biblioteca richiedente e da corrispondere al Comune di Lanzo Torinese è disciplinato dal Tariffario approvato dalla Giunta comunale.

Detto contributo dovrà essere versato entro 30 gg. dalla richiesta.

Art. 8 – Durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla sottoscrizione, fatta salva la possibilità di conclusione anticipata, previa comunicazione di preavviso di almeno 3 (tre mesi). Qualora non intervengano sostanziali modifiche, il protocollo si ritiene rinnovata per un ulteriore triennio; detto rinnovo è comunque formalizzato da specifico provvedimento di giunta comunale.

Art. 9 – Controversie

Foro competente per ogni controversia relativa al presente atto è quello di Ivrea.

Art. 10 – Trattamento e titolarità dei dati

Ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) art. 26, i comuni aderenti al sistema bibliotecario si riconoscono reciprocamente come contitolari del trattamento dei dati necessari per la gestione dei servizi di cui al presente protocollo, con particolare riferimento ai dati anagrafici degli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo e servizi connessi.

Le Amministrazioni si impegnano a garantire il trattamento dei dati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, riservatezza e accesso.

Le Amministrazioni garantiscono il trattamento dei dati personali nei limiti di quanto sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività dei Comuni finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera e); art. 9, paragrafo 2, lettera g). Laddove, per iniziative o progetti speciali siano previste raccolte di dati connotate da base giuridica differente, sarà richiesta apposita autorizzazione ai soggetti interessati.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Comune di Lanzo Torinese
Il Comune di Balangero
Il Comune di Balme
Il Comune di Cafasse
Il Comune di Coassolo Torinese
Il Comune di Corio
Il Comune di Fiano
Il Comune di Germagnano
Il Comune di Lemie
Il Comune di Monastero Di Lanzo
Il Comune di Robassomero
Il Comune di Usseglio
Il Comune di Vallo Torinese
Il Comune di Varisella
Il Comune di Villanova Canavese
Il Comune di Viù